

(allegato 2 - Regolamento di Circolo)

REGOLAMENTO di CIRCOLO

recante misure di PREVENZIONE e CONTENIMENTO della diffusione del SARS-COV-2

PREMESSA

Il presente Regolamento ha validità per l'anno scolastico 2021/2022 e potrà essere modificato in relazione al sorgere di nuove esigenze e aggiornamenti normativi.

Le modifiche successive potranno essere apportate direttamente dal Dirigente scolastico, con successiva ratifica da parte del Consiglio di Circolo.

Esso individua le misure da attuare per prevenire e mitigare e contrastare il rischio di contagio da SARS-CoV-2 nell'ambito delle attività del Circolo, nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le sue componenti, alunni, famiglie, docenti e personale non docente.

Per praticità comunicativa, le singole sezioni possono essere diffuse separatamente, così come i Piani Organizzativi di Plesso, che dettagliano le modalità di erogazione del servizio specificatamente per ciascun plesso.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Si rimanda al seguente link: <https://www.istruzione.it/iotornoascuola/>

DISPOSIZIONI COMUNI

MISURE DI PREVENZIONE, PROTEZIONE E CONTENIMENTO GENERALI

La vaccinazione quale misura fondamentale di prevenzione

Il CTS evidenzia che la vaccinazione *“costituisce, ad oggi, la misura di prevenzione pubblica fondamentale per contenere la diffusione della Sars -Cov-2”*. Oltre a sostenere una piena partecipazione alla campagna di vaccinazione di tutto il personale scolastico contribuendo al raggiungimento di un'elevata copertura vaccinale e alla ripresa in sicurezza delle attività e delle relazioni proprie del fare scuola, le disposizioni ministeriali evidenziano l'opportunità di promuovere la vaccinazione *anche per gli studenti di età uguale o superiore ai 12 anni*.

Questa istituzione scolastica è pertanto chiamata a promuovere, come per l'anno scolastico 2020/2021, la conoscenza ed il rispetto delle regole anti-COVID, nel quadro dei propri compiti istituzionali, curando la comunicazione al personale, agli studenti e alle famiglie per far comprendere

il valore della vaccinazione, sia ai fini della prevenzione del contagio e della tutela della salute (soprattutto dei soggetti più fragili), sia quale misura per la ripresa della normale vita scolastica e con essa della vita sociale del Paese.

È altresì importante favorire la massima informazione rispetto alle precondizioni per la presenza a scuola, previste dal dettato normativo al fine di consolidare la cultura della sicurezza e di sollecitare la responsabilità di ciascuno, richiamando comportamenti equilibrati, azioni, prassi e soluzioni adeguate.

Misure di contenimento del contagio

Il distanziamento fisico

Rimane una delle misure prioritarie per ridurre il rischio di trasmissione del virus in ambito scolastico. Esso va implementato insieme alle altre misure di prevenzione. Deroghe al rispetto del distanziamento non possono essere effettuate laddove non si possa fare uso delle mascherine chirurgiche e in particolare nelle mense e nei locali adibiti a tale uso, dove per il consumo di cibi e bevande la mascherina chirurgica non può essere utilizzata. Si raccomanda poi, laddove possibile, di osservare una distanza di due metri nella zona interattiva della cattedra e tra insegnante e studenti.

Il CTS in proposito precisa “laddove non sia possibile mantenere il distanziamento fisico per la riapertura delle scuole, resta fondamentale mantenere le altre misure non farmacologiche di prevenzione, ivi incluso l’obbligo di indossare in locali chiusi mascherine di tipo chirurgico”. La distanza interpersonale minima di 1 metro quindi trova conferma come misura raccomandata; ove, tuttavia, fosse impossibile rispettarla, la norma di legge esclude l’automatico ricorso alla didattica a distanza, richiedendo diverse misure di sicurezza. (*comma 2, lettera b) art.1 DL 111/2021*).

L’obbligo di utilizzo della mascherina

Con riferimento agli studenti, il CTS conferma, quale dispositivo di protezione respiratoria, la mascherina di tipo chirurgico.

L’obbligo di utilizzo della mascherina riguarda i bambini dai sei anni in su (CTS verbale 124 del 8 novembre 2020) pertanto i *bambini sotto i sei anni di età continuano ad essere esonerati dall’uso di dispositivi di protezione delle vie aeree*.

La misura pare comunque doversi adattare al contesto scolastico in cui questi sono inseriti. Ovvero, in ragione di principi di coerenza e ragionevolezza funzionali alla didattica, non pare necessario l’utilizzo della mascherina nella scuola dell’infanzia anche per i piccoli che hanno compiuto 6 anni e invece pare necessario lo sia nella scuola primaria, anche per gli alunni che i 6 anni li debbono ancora compiere.

“PRECONDIZIONI” PER LA PRESENZA A SCUOLA

La “certificazione verde COVID-19”: ulteriore misura determinante per la sicurezza:

Al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell’erogazione in presenza del servizio essenziale di istruzione, è stato introdotto, fino al 31 dicembre 2021 (attuale

termine di cessazione dello stato di emergenza), l’obbligo del possesso e della esibizione della “certificazione verde COVID-19” *per tutto il personale scolastico e per chiunque acceda a scuola.*

Unitamente all’osservanza delle precondizioni generali per la presenza a scuola (le misure di prevenzione come il distanziamento, il corretto utilizzo delle mascherine, l’igiene delle mani, nonché il rispetto delle condizioni previste per i luoghi di lavoro), la norma definisce al contempo un obbligo di “possesso” e un dovere di “esibizione” della certificazione verde.

La certificazione verde è rilasciata nei seguenti casi:

- aver effettuato la prima dose o il vaccino monodose da 15 giorni;
- aver completato il ciclo vaccinale;
- essere risultati negativi a un tampone molecolare o rapido nelle 48 ore precedenti;
- essere guariti da COVID-19 nei sei mesi precedenti.

Il Ministero della Salute - circolare n. 35309 del 4 agosto 202112 – ha inoltre disciplinato la situazione dei soggetti per i quali la vaccinazione anti SARS-CoV-2 venga omessa o differita in ragione di specifiche e documentate condizioni cliniche che la rendono in maniera permanente o temporanea controindicata.

È previsto che per detti soggetti, in luogo della “certificazione verde COVID-19”, sia rilasciata una certificazione di esenzione dalla vaccinazione, da parte delle competenti autorità sanitarie a tutti gli effetti utile a “consentire l’accesso ai servizi e alle attività di cui al comma 1, art. 3, del decreto-legge 23 luglio 2021 n. 105” e agli edifici destinati alle attività educative, scolastiche.

La certificazione di esenzione alla vaccinazione anti-COVID-19, rilasciata in formato anche cartaceo e, nelle more dell’adozione delle disposizioni di cui al citato decreto-legge n. 105/2021, ha validità massima fino al 30 settembre 2021.

Controllo del possesso della “certificazione verde COVID-19”

Le norme vigenti, stabilito il suddetto obbligo per il personale scolastico del possesso della “certificazione verde COVID-19”, prevedono che *i dirigenti scolastici siano tenuti a verificare il rispetto delle prescrizioni di cui al comma 1 ...*” (articolo 9-ter, comma 4), ponendo a loro carico l’obbligo di verifica del possesso della certificazione verde da parte di quanti siano a qualunque titolo in servizio.

La verifica di che trattasi può, dal dirigente scolastico, essere formalmente delegata a personale della scuola.

Mancato possesso della “certificazione verde COVID-19”: conseguenze

Il Legislatore stabilisce (comma 2, articolo 9-ter) le conseguenze per il mancato rispetto dell’obbligo di possesso ed esibizione della “certificazione verde COVID-19” da parte del personale della scuola.

La questione incide sul rapporto di lavoro, sicché il mancato possesso della certificazione verde è dalla norma qualificato come “**assenza ingiustificata**” e il personale scolastico che ne è privo non può svolgere le funzioni proprie del profilo professionale, né permanere a scuola, dopo aver

dichiarato di non esserne in possesso o, comunque, qualora non sia in grado di esibirla al personale addetto al controllo.

Tutti i componenti della comunità scolastica sono invitati a installare sul proprio smartphone l'applicazione **IMMUNI**, creata per aiutare a combattere la diffusione del virus. L'applicazione utilizza la tecnologia per avvertire gli utenti che hanno avuto un'esposizione a rischio, anche se sono asintomatici, ed evitare di contagiare altri, senza raccolta di dati personali e nel più assoluto rispetto per la privacy di ciascuno. Immuni può essere installata anche da minori di 14 anni, con il consenso dei genitori.

I docenti, il personale ATA, gli alunni, i genitori e i visitatori hanno l'obbligo di:

- rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- non fare ingresso o non permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- rimanere al proprio domicilio se negli ultimi 14 giorni sono stati a contatto con persone positive al COVID-19 o che provengano da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS;
- rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico, in particolare:
 - a. mantenere il distanziamento fisico di un metro, indossare la mascherina chirurgica, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene;
 - b. informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE MODALITÀ DI INGRESSO/USCITA

L'istituzione scolastica con opportuna segnaletica e con una campagna di sensibilizzazione ed informazione comunica alla comunità scolastica *le regole da rispettare per evitare assembramenti*.

Nel caso di file per l'entrata e l'uscita dall'edificio scolastico, si provvede alla loro ordinata regolamentazione al fine di garantire l'osservanza delle norme sul distanziamento sociale.

La scuola disciplina le modalità che regolano tali momenti in modo da integrare il Regolamento di Circolo, con l'eventuale previsione, ove lo si ritenga opportuno, *di ingressi ed uscite ad orari scaglionati, anche utilizzando accessi alternativi*.

Sono previsti tempi e spazi *per l'accoglienza e l'inserimento delle bambine e dei bambini della scuola dell'infanzia*, con l'accompagnamento e la permanenza in struttura di un genitore o di altro adulto delegato, in riferimento ai bambini neo-iscritti e nei casi in cui gli insegnanti ne rilevino la necessità.

Viene ridotto l'accesso ai genitori e ai visitatori, i quali, comunque, dovranno sottostare alle norme relative al Green Pass (di cui al DL. 122/21) e a tutte le regole previste nel Regolamento di istituto:

- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- limitazione degli accessi ai casi di *effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;*
- accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura;
- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
- differenziazione dei percorsi interni e dei punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura;
- predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi.

SPAZI COMUNI E RIUNIONI

Nell'utilizzo degli spazi comuni i docenti, il personale ATA e gli alunni dovranno avere cura, ogni qualvolta vengono a contatto con una superficie di uso comune (dispenser sapone, maniglia porta o finestra, bottone scarico bagno, cancello d'ingresso, maniglia della porta di accesso all'edificio, interruttori della luce, etc.) di igienizzare le mani.

Viene assicurata la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.

L'accesso agli spazi comuni è contingentato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza. Se non è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro, è necessario indossare la mascherina.

L'utilizzo degli spazi dedicati alla refezione deve essere organizzato in modo da evitare l'affollamento dei locali ad essa destinati, a meno che le dimensioni dell'ambiente non consentano di mantenere i gruppi opportunamente separati. Viceversa, si potranno prevedere turni di presenza dei gruppi, oppure si potrà consumare il pasto nelle aule o negli spazi utilizzati per le attività ordinarie, garantendo l'opportuna aerazione e sanificazione degli ambienti e degli arredi utilizzati prima e dopo il consumo del pasto.

Per la gestione delle riunioni in presenza, quando indispensabili, è necessario:

- che siano autorizzate dal Dirigente Scolastico o da suo delegato;
- che il numero di partecipanti sia commisurato alle dimensioni dell'ambiente, anche in relazione al numero di posti a sedere;

-
- che tutti i partecipanti indossino la mascherina e mantengano la distanza interpersonale di almeno 1 metro. La mascherina non potrà comunque essere abbassata anche quando tutti i partecipanti alla riunione dalla situazione statica;
 - che, al termine dell'incontro, sia garantito l'areggiamento prolungato dell'ambiente.

Per ogni riunione verrà individuato un responsabile organizzativo, che garantisca il numero massimo di persone coinvolte, la durata della riunione, il controllo sul distanziamento tra le persone e l'aerazione finale dell'ambiente.

Viaggi di istruzione e uscite didattiche.

Nei territori in zona bianca sarà possibile effettuare uscite didattiche e viaggi di istruzione, purché si permanga in aree del medesimo colore bianco. Lo svolgimento di dette attività sarà effettuato curando lo scrupoloso rispetto delle norme e dei protocolli che disciplinano gli specifici settori (es. visite ai musei, ingresso ai cinema e ai teatri, uso dei mezzi di trasporto, ecc...), nonché di quelle sanitarie usuali.

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LE FAMIGLIE E GLI ALUNNI

Le famiglie effettuano *il controllo della temperatura corporea* degli alunni a casa ogni giorno *prima di recarsi a scuola* così come previsto dal Rapporto Covid19 dell'ISS n.58/2020.

I genitori non devono assolutamente mandare a scuola i figli che abbiano febbre oltre i 37.5° o altri sintomi (ad es. tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali, mal di gola, difficoltà respiratorie, dolori muscolari, congestione nasale, brividi, perdita o diminuzione dell'olfatto o del gusto, diarrea), *oppure che negli ultimi 14 giorni siano entrati in contatto con malati di COVID o con persone in isolamento precauzionale.*

Tutti gli alunni della scuola primaria *devono essere dotati di mascherina chirurgica*, da usare anche in posizione statica.

Qualora un alunno si senta male a scuola *rivelando febbre o sintomi compatibili con Covid-19*, sarà immediatamente isolato, secondo le indicazioni del Rapporto Covid-19 dell'ISS n.58/2020. La famiglia sarà immediatamente avvisata ed è *tenuta al prelievo del minore nel più breve tempo possibile.*

È indispensabile *garantire la reperibilità* di un familiare o di un delegato, durante l'orario scolastico.

Le singole scuole dispongono di termometri a infrarossi. In qualsiasi momento, il personale potrà farne uso per verificare situazioni dubbie. Potranno essere effettuate misurazioni a campione all'ingresso.

In caso di assenza per malattia o altro motivo, la famiglia è tenuta ad informare i docenti.

Per la SCUOLA DELL’INFANZIA, dopo assenza per malattia superiore a 3 giorni, la riammissione è consentita con certificazione del pediatra/medico medicina generale attestante l’assenza di malattie infettive o diffuse e l’idoneità al reinserimento nella comunità scolastica.

Per la SCUOLA PRIMARIA, dopo assenza da scuola, la riammissione è consentita dopo aver inviato o consegnato l’“Autocertificazione per motivi familiari” o “Autocertificazione per rientro dopo malattia”;

Non è prevista la richiesta del certificato medico - *per effetto della Legge Regionale n.8 del 18/04/2019 “Disposizioni di semplificazione e aggiornamento della normativa Regionale” Art. 43, comma 2 “... nelle Marche cessa l’obbligo di presentazione del certificato medico per assenza scolastica per più di 5 giorni di malattia (...);*

L’eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all’infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la “avvenuta negativizzazione” del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Le attività di pre-scuola si svolgeranno nel rispetto di tutte le norme di prevenzione e di contrasto al Covid-19.

Il *materiale didattico* di ogni classe (inclusi i giochi della scuola dell’infanzia) non può essere condiviso con altre classi/sezioni. I giochi dell’infanzia saranno igienizzati giornalmente, se utilizzati. *Non è consentito utilizzare giochi portati da casa*, in nessun ordine di scuola, inclusa la scuola dell’infanzia. Gli alunni devono evitare di condividere il proprio materiale scolastico con i compagni.

Evitare di lasciare a scuola oggetti personali, specie se in tessuto, per facilitare le operazioni di pulizia e disinfezione degli ambienti.

I banchi devono rigorosamente essere mantenuti nella posizione in cui vengono trovati nelle aule. Sul pavimento sono presenti appositi segnaposto.

Nelle scuole primarie sono previste *‘pause’*, durante la quale gli alunni possono recarsi al bagno, scaglionati e in caso di effettiva necessità. Nel periodo di pausa è effettuato un *ricambio dell’aria nell’aula, aprendo le finestre*. Il ricambio d’aria sarà effettuato comunque il più frequentemente possibile, in tutte le scuole, e ogni qual volta sia ritenuto necessario, in base agli eventi.

Al fine di evitare assembramenti, *l’accesso ai bagni* è comunque consentito anche durante l’orario di lezione, con la necessaria ragionevolezza nelle richieste. Per l’accesso ai bagni e agli altri spazi comuni è previsto l’uso della mascherina, per gli alunni dai sei anni in su.

Gli alunni devono lavarsi bene le mani ogni volta che vanno al bagno, con sapone e asciugarle con le salviette di carta usa e getta. In ogni aula e negli spazi comuni è disponibile un dispenser con gel disinfettante.

Nella scuola primaria è *previsto un intervallo di 30 minuti* nell'orario del mattino che si svolge, ove possibile, all'esterno. Gli alunni consumano la merenda personale; non è ammesso alcuno scambio tra loro di cibi o bevande.

Le *bottigliette d'acqua e/o le borracce degli alunni devono essere identificabili* con nome e cognome, e in nessun caso scambiate tra alunni.

Durante questo intervallo, gli alunni potranno recarsi al bagno; *l'afflusso ai bagni* verrà regolamentato per evitare assembramenti, nel rispetto della distanza di sicurezza, seguendo le disposizioni descritte nei Piani organizzativi di plesso.

Durante gli intervalli si provvederà al ricambio d'aria. L'orario degli intervalli potrà essere differenziato nei relativi plessi e in base all'ubicazione delle classi.

Non è ammesso l'ingresso a scuola dei genitori, a meno che non siano stati contattati dalla scuola o per gravi motivi.

In caso di dimenticanza di materiale scolastico o altri effetti personali i *genitori sono pregati di non recarsi a scuola*: i bambini e i ragazzi possono farne a meno.

I genitori dei bambini della scuola dell'infanzia non possono accedere all'interno della scuola nei momenti di ingresso e uscita. I bambini sono presi in consegna e riaccompagnati da collaboratori scolastici o docenti, all'esterno della scuola. Per evitare assembramenti all'esterno, è opportuno che si rechi a scuola un solo accompagnatore.

L'inserimento dei bambini nuovi iscritti nella scuola dell'infanzia è effettuato, con modalità che saranno comunicate dalle insegnanti, in spazi esterni e comunque diversi dalla sezione.

L'accesso alla segreteria è garantito, secondo l'orario previsto, *sempre previo appuntamento*, per casi di necessità, non risolvibili telematicamente o telefonicamente. Ai visitatori saranno richiesti alcuni dati per l'apposito registro degli accessi.

Gli *ingressi e uscite* da scuola degli alunni devono avvenire in file ordinate e con le mascherine indossate. In ogni plesso scolastico saranno predisposti percorsi di entrata/uscita, ove possibile utilizzando tutti gli ingressi disponibili, incluse le porte di sicurezza e le scale di emergenza.

I genitori devono impegnarsi a *rispettare rigorosamente gli orari* indicati per l'entrata e l'uscita, che possono variare da classe a classe e saranno comunicati a cura delle singole scuole/plessi.

Dopo aver *accompagnato o ripreso i figli*, i genitori *devono evitare di trattenersi nei pressi degli edifici scolastici* (marciapiedi, parcheggi, piazzali, etc.).

I colloqui dei genitori con i docenti si svolgono a distanza, in videoconferenza, *previo appuntamento telefonico o via email con i docenti*.

Per il servizio mensa e altre indicazioni di dettaglio (percorsi di ingresso e uscita, modalità di inserimento alla scuola dell'infanzia, ecc.) si rimanda alle informazioni specifiche che saranno fornite nei *Piani Organizzativi di Plesso*.

I docenti e i genitori devono provvedere ad una costante azione educativa sui minori affinché evitino assembramenti, rispettino le distanze di sicurezza, lavino le mani e/o facciano uso del gel, starnutiscano o tossiscano in fazzoletti di carta usa e getta (*dotazione a cura della famiglia*) o nel gomito, evitino di toccare con le mani bocca, naso e occhi.

ISTRUZIONI OPERATIVE PER IL PERSONALE DOCENTE

Tutto il personale ha l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di rivolgersi al proprio medico di famiglia e all'autorità sanitaria.

È vietato accedere o permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie.

Ogni lavoratore ha l'obbligo di *rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico* (in particolare, possesso ed esibizione della "*certificazione verde COVID-19*" – Green Pass, mantenere il distanziamento fisico di un metro, indossare la mascherina chirurgica, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti per prevenire contagi virali).

Ogni lavoratore *ha l'obbligo di informare tempestivamente il Dirigente scolastico* o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo, in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.

Il registro elettronico, dovrà essere aggiornato con particolare cura e tempestività, anche per rispondere alle esigenze di tracciamento degli spostamenti di alunni e docenti.

Deve essere evitato ogni assembramento nelle sale docenti e presso i distributori di bevande e snack. L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente è consentito nel rispetto del *distanziamento fisico* di almeno 1 metro tra i fruitori.

Usare la mascherina con le modalità prescritte dalle autorità sanitarie. Seguire con attenzione il corretto utilizzo dei DPI. Mascherine e altri DPI sono disponibili nei singoli plessi.

Si raccomanda l'utilizzo delle *comunicazioni telematiche* per tutte le situazioni non urgenti.

Le docenti della scuola dell'infanzia indossano sempre la mascherina chirurgica durante la giornata scolastica ed eventuali ulteriori DPI durante l'interazione in relazione al sorgere di particolari circostanze e/o esigenze.

La disposizione dei *banchi e delle cattedre nella scuola primaria* non deve essere modificata. Sul pavimento sono predisposti appositi segnaposti.

Ove possibile, e nel rispetto dell'autonomia didattica, *sono da favorire attività all'aperto*.

Durante le lezioni e durante il consumo del pasto a scuola i docenti devono garantire il *distanziamento* previsto fra e con gli alunni della scuola primaria e non consentire lo scambio di materiale scolastico, di cibo e di bevande.

Durante le lezioni devono essere effettuati *ricambi di aria* il più frequentemente possibile. Se le condizioni atmosferiche lo consentono le finestre dovranno essere mantenute sempre aperte.

Si raccomanda *l'igiene delle mani* e l'utilizzo delle soluzioni igienizzanti messe a disposizione nelle aule e nei locali scolastici. Si raccomanda l'utilizzo delle suddette soluzioni prima della distribuzione di materiale vario agli alunni e dopo averlo ricevuto dagli stessi.

I docenti responsabilizzano i bambini a recarsi al bagno in caso di effettiva necessità e non faranno uscire dall'aula più di un alunno alla volta. Il collaboratore scolastico controllerà il distanziamento. Durante la ricreazione *l'afflusso degli alunni ai bagni* verrà regolamentato per evitare assembramenti, nel rispetto della distanza di sicurezza, seguendo le disposizioni descritte nei Piani organizzativi di plesso.

Fa parte della cura educativa dei docenti *sensibilizzare gli alunni ad una corretta igiene personale* ed in particolare delle mani evidenziando la necessità di non toccarsi il volto, gli occhi, come comportarsi in caso di starnuto o tosse. È necessario leggere attentamente e richiamare anche l'attenzione degli alunni sulla cartellonistica disponibile.

Particolare attenzione deve essere dedicata alla relazione con gli alunni disabili. L'inclusione è il principio ispiratore di ogni attività didattica nel rispetto delle esigenze e del percorso formativo di ciascun alunno. Oltre alla mascherina chirurgica, potranno essere previsti altri DPI (ad es. visiera, guanti).

Per lo svolgimento dell'attività motoria e sportiva nelle palestre scolastiche, *il CTS distingue in base al "colore" con cui vengono identificati i territori in relazione alla diffusione del contagio.*

Per le attività di educazione fisica il CTS *non prevede, in zona bianca, l'uso di dispositivi di protezione da parte degli alunni, salvo il distanziamento interpersonale di almeno due metri.* Per le stesse attività da svolgere al chiuso, è raccomandata l'adeguata aerazione dei locali.

In particolare, nelle zone bianche, le attività di squadra sono possibili ma, specialmente al chiuso, dovranno essere **privilegiate le attività individuali** che permettano il distanziamento fisico. In zona gialla e arancione, si raccomanda lo svolgimento di attività unicamente di tipo individuale.

Prima dell'ingresso in palestra gli alunni e il personale dovranno igienizzare le mani con gli appositi gel. Il locale e le attrezzature saranno igienizzati prima dell'ingresso della classe successiva.

Non sarà consentito l'accesso agli spogliatoi, quindi gli studenti, nella giornata in cui hanno attività motoria, dovranno venire a scuola vestiti già con abbigliamento adatto.

Il cambio delle scarpe sarà effettuato nelle rispettive classi.

Qualora le condizioni meteorologiche lo permettano - le attività di educazione fisica saranno svolte prioritariamente all'aperto: nel cortile o negli spazi attrezzati nelle vicinanze degli edifici scolastici.

In caso di situazioni epidemiologiche non favorevoli (es. zona arancione), gli Enti locali proprietari degli immobili valuteranno l'opportunità di sospendere le attività dei soggetti esterni, almeno fino al rientro in zona bianca del territorio di riferimento.

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico:

- a. l'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il Referente scolastico per COVID-19;
 - b. il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale;
 - c. ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento;
 - d. procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto;
 - e. il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina FFP2 fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale;
 - f. far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera;
 - g. dovrà essere dotato di mascherina chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano a scuola per condurlo presso la propria abitazione;
 - h. pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa;
 - i. trascrivere nell'apposito registro, reperibile nell'aula Covid, i dati dell'alunno, elementi significativi dell'evento e far firmare il genitore/tutore che preleva da scuola l'alunno stesso.
-

ISTRUZIONI OPERATIVE PER IL PERSONALE ATA

Tutto il personale ha l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di rivolgersi al proprio medico di famiglia e all'autorità sanitaria.

È vietato accedere o permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (*sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.*) stabilite dalle Autorità sanitarie competente.

Ogni lavoratore ha l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, possesso ed esibizione della "certificazione verde COVID-19" (Green Pass), mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).

Ogni lavoratore *ha l'obbligo di informare tempestivamente il Dirigente scolastico* o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.

Si raccomanda l'igiene delle mani e l'utilizzo delle soluzioni igienizzanti messe a disposizione nei locali scolastici. Si raccomanda l'utilizzo delle suddette soluzioni prima della distribuzione di materiale vario all'utenza e dopo averlo ricevuto dalla stessa.

Riconoscere e leggere attentamente la cartellonistica anti Covid 19 presente nei locali scolastici.

Evitare l'assemblamento presso i distributori di bevande e snack. L'utilizzo dei distributori è consentito nel rispetto del distanziamento fisico di almeno 1 metro tra i fruitori.

NORME SPECIFICHE PER GLI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Rimanere alla propria postazione di lavoro durante l'attività lavorativa e allontanarsi solo per necessità. I contatti con gli altri colleghi devono avvenire preferibilmente utilizzando il telefono. Se ciò non è possibile allora dovranno indossare la mascherina e rispettare il distanziamento di sicurezza.

Controllare l'accesso agli uffici di segreteria tramite appuntamenti con l'utenza; favorire sempre, ove possibile, rapporti telematici con l'utenza.

Controllare che, da parte dell'utenza, venga rispettato il distanziamento previsto.

NORME SPECIFICHE PER I COLLABORATORI SCOLASTICI

Si raccomanda di seguire con attenzione *i tre punti fermi per il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 (Ministero della Salute 22 maggio 2020 prot, n.17644)*:

- **pulire** accuratamente con acqua e detersivi neutri superfici, oggetti, ecc.
- **disinfettare** con prodotti disinfettanti con azione virucida, autorizzati;
- garantire sempre un adeguato tasso di **ventilazione** e ricambio d'aria.

Per il personale addetto alla *reception*: utilizzare l'apparecchio telefonico indossando i guanti o in alternativa, usare periodicamente il gel disinfettante o lavare le mani secondo le regole dettate dal Ministero della Salute e igienizzare l'apparecchio con apposito disinfettante ad ogni cambio di turno.

Nei rapporti con l'utenza utilizzare le postazioni dotate di parafuoco in plexiglass. Indossare sempre la mascherina fornita dall'istituzione scolastica, in entrata, in uscita e durante gli spostamenti. Seguire attentamente le regole per il corretto utilizzo della mascherina.

Compilare il *registro per il tracciamento delle presenze* di utenti esterni, facendo attenzione alla tutela della privacy del visitatore. Controllare che venga rispettato il *distanziamento previsto*.

I collaboratori scolastici sono tenuti ad utilizzare i prodotti per l'igiene e per la disinfezione in relazione a quanto stabilito nelle relative istruzioni e ad utilizzare i DPI (*Dispositivi di Protezione Individuale*) prescritti per l'uso.

I DPI vengono consegnati presso l'ufficio personale e vanno richiesti una volta terminati. Si raccomanda di seguire attentamente le istruzioni che vengono fornite per il loro corretto utilizzo.

Osservare scrupolosamente *le tabelle relative alla frequenza della pulizia e sanificazione* degli ambienti. Compilare e sottoscrivere *il registro delle pulizie* con la massima attenzione.

Dopo aver conferito la spazzatura nei contenitori delle immondizie da posizionare sulla strada per l'asporto, togliere e gettare anche i guanti, indossandone un paio di nuovi;

Il personale che si reca presso l'ufficio postale o altre agenzie per la spedizione o il ritiro di corrispondenza, deve indossare i guanti e la mascherina. Al rientro, depositata l'eventuale borsa in segreteria, si procede con il lavaggio delle mani o la disinfezione con gel. I guanti utilizzati saranno gettati negli appositi contenitori per i rifiuti.

Nel corso dell'attività lavorativa, *arieggiare* il più frequentemente possibile i locali.

Verificare che nelle aule la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e ripristinarla, se necessario.

Assicurare la presenza nei bagni di carta igienica, dispenser di sapone liquido e salviette di carta per asciugare le mani. Verificare la presenza di gel igienizzante nei dispenser ubicati in diversi punti degli edifici scolastici.

Effettuare la pulizia quotidiana e la sanificazione periodica di ambienti, banchi, cattedre, tavoli, piani di lavoro, ecc. e, per l'Infanzia, la disinfezione periodica dei materiali didattici di uso promiscuo e dei giochi.

Informare tempestivamente la segreteria sulla necessità di reintegro di materiali e attrezzature, tenendo conto dei tempi tecnici per l'espletamento degli ordini di acquisto.

Per quanto concerne la pulizia e la disinfezione si dovrà porre particolare attenzione alle *superfici più toccate* quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli, banchi, cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc. utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida e areando i locali.

Qualora vengano usati prodotti disinfettanti, e qualora la struttura educativa ospiti bambini al di sotto dei 6 anni, si raccomanda di fare seguire alla disinfezione anche la *fase di risciacquo* soprattutto per gli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini.

Dovrà essere posta particolare attenzione alle misure già poste in essere per la pulizia giornaliera dei servizi igienici con prodotti specifici. In tali locali, se dotati di finestre, queste devono rimanere

sempre aperte; se privi di finestre, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico.

I locali utilizzati da più classi o sezioni (laboratori, aula di informatica, locali per piccoli gruppi, ecc.) e il relativo materiale didattico utilizzato dovranno essere puliti e sanificati con attenzione ad ogni cambio classe. Lo stesso vale per attrezzature in comune tra più classi.

La sanificazione **straordinaria** della scuola (*Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-Cov-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia - Versione 21 agosto 2020 Rapporto ISS COVID – 19 N.58/2020*) va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura:

- chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente
- sanificare (*pulire e disinfettare*) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni. Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

Ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni contenute nel presente Regolamento si chiarisce quanto segue:

. per “**pulizia**” si intende il processo mediante il quale un deposito indesiderato viene staccato da un substrato o dall'interno di un sostrato e portato in soluzione o dispersione. Sono attività di pulizia i procedimenti e le operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporcia da superfici, oggetti, ambienti confinati e aree di pertinenza;

. per “**sanificazione**” si intende l'insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e disinfezione con prodotti ad azione virucida quali soluzioni di sodio ipoclorito (candeggina) o etanolo (alcol etilico), evitando di mescolare insieme prodotti diversi.

La Dirigente Scolastica
Faggi Grigioni Silvia

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

Adottato con delibera del Consiglio di istituto il 24/09/2021